

telefono
fax
e-mail

Residenza governativa
Piazza Governo
091 814 43 26
091 814 44 06
can-sgc@ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

**Gran Consiglio
6501 Bellinzona**

Egregio signor
Claudio Fischer
Capo Servizio Relazioni internazionali e lingue
Servizi del Parlamento
3003 Berna

Bellinzona

27 giugno 2012

Ns. riferimento

Vs. riferimento

Egregio signor Fischer,

in data 16.4.2012 il Canton Ticino ha inoltrato l'iniziativa cantonale (12.307) "Riforma dell'organizzazione del Consiglio federale: numero dei membri e rappresentanza regionale e linguistica". Il testo vi è stato inviato in lingua italiana e ha il seguente tenore:

Art. 175 - Composizione e elezione

¹Il Consiglio federale è composto di nove membri.

²Invariato

³Invariato

⁴Il numero di Consiglieri federali provenienti da una regione non può essere superiore a due. Fa stato il luogo di domicilio politico che i Consiglieri federali hanno avuto 180 giorni prima dell'elezione in una delle sette regioni della Svizzera.

In seguito, i servizi linguistici della Confederazione hanno autonomamente tradotto il testo in francese e in tedesco. Constatiamo che esso è disponibile nelle tre lingue sul sito della Confederazione (cf. http://www.parlament.ch/it/suche/pagine/geschaefte.aspx?gesch_id=20120307).

Purtroppo, la traduzione della nozione di "regione", fondamentale in questo contesto, si presta a qualche confusione, come i rappresentanti del nostro Cantone hanno potuto constatare durante l'audizione davanti alla CIP-N il 21 giugno scorso. In effetti, questo concetto è stato tradotto come "Grossregion" rispettivamente "grande région" nella seconda frase del capoverso 4. Apparentemente, i servizi linguistici si sono basati sulla *supposizione* che la nostra iniziativa si riferisse alle sette "grandi regioni" utilizzate a scopi statistici dall'Ufficio federale di statistica.

Ci dispiace per questo malinteso. Dobbiamo però precisare che tale supposizione non è corretta. Si tratta di un'interpretazione che non corrisponde alle intenzioni del Gran Consiglio ticinese. Il Gran Consiglio ha infatti *intenzionalmente* rinunciato a fare un elenco delle sette regioni (che infatti figurava in una prima bozza della proposta) perché era dell'idea che a livello della Costituzione si dovesse precisare il principio generale (al massimo due consiglieri federali) e il numero totale delle regioni (7), lasciando implicitamente al legislatore di definire tali regioni. Inoltre, per utilizzare la nozione di "regione" il Gran Consiglio si è basato sull'attuale art. 175, cpv. 4, in cui essa figura come "Landesgegend" in tedesco e "région" in francese.

Approfittiamo dell'occasione per precisare che il termine tedesco "Landesgegend", tradotto poi come "région" in francese e "regione" in italiano, è stato attentamente ponderato in occasione della riforma parziale della Costituzione (cf. 93.452n Pa.Iv. CIP-N). In particolare, ci risulta che il termine "Landesgegend" fosse accolto su proposta dell'allora consigliere agli Stati René Rhinow, già professore di diritto costituzionale. Nella seduta decisiva della CIP-S, il 24.9.1998, il professor Rhinow ha difeso questo termine contro le critiche, dicendo che esso era "auf Verfassungsebene durchaus vertretbar und üblich [...] Die Verfassung müsse die Realitäten der Befindlichkeit der Bevölkerung widerspiegeln: die Deutschschweizer empfinden sich nicht als Einheit, sondern definieren sich auch nach Landesgegend". Il numero 7 era emerso anche in quell'occasione, senza alcun riferimento alle sette regioni statistiche. In altre parole, è evidente che l'introduzione del termine "Landesgegend / région / regione" non era legato alle sette grandi regioni statistiche. È sotto questa luce che occorre interpretare la nostra iniziativa cantonale.

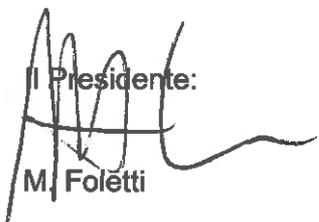
Di conseguenza, in vista del dibattito parlamentare sull'iniziativa cantonale 12.307, chiediamo gentilmente di correggere le versioni tedesca e francese utilizzando il termine di "Landesgegend" rispettivamente "région" anche nella seconda frase del capoverso 4. A scanso di equivoci, ribadiamo che il numero 7 può ma non deve necessariamente indurre il Parlamento - qualora l'iniziativa fosse accolta - a utilizzare le sette "grandi regioni" statistiche.

Inoltre, segnaliamo che anche la traduzione del titolo non rispecchia del tutto la versione originale italiana e, se possibile, andrebbe modificata, siccome nel titolo italiano si parla della "rappresentanza regionale e linguistica" e non di "Vertretung der Landes- und Sprachregionen" (quest'ultima formulazione, ci sembra, aggiunge un'ulteriore confusione nella versione tedesca perché usa la nozione di "Landesregion").

Con stima.

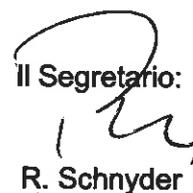
PER IL GRAN CONSIGLIO

Il Presidente:



M. Foletti

Il Segretario:



R. Schnyder

Copia p.c.:

- Ueli Leuenberger, presidente Commissione delle istituzioni politiche del Consiglio nazionale (CIP-N)
- Robert Cramer, presidente Commissione delle istituzioni politiche del Consiglio degli Stati (CIP-S)